

## PROGRAMMA D'ESAME

*Patrimonio culturale italiano, in particolare dell'Ottocento e del Novecento, nei campi letterario, storico, artistico, musicale e dello spettacolo*

## 1. Storia d'Italia dall'Unificazione ai giorni nostri.

La politica italiana sino alla I guerra mondiale. Le colonie. La questione meridionale. L'Italia nella prima guerra mondiale. Il primo dopoguerra. L'avvento del fascismo. La società italiana fra le due guerre. L'Italia nella seconda guerra mondiale. La caduta del fascismo e l'armistizio. La Repubblica Sociale e la resistenza. Le forze politiche e il problema istituzionale. La ricostruzione nel dopoguerra. Società e politica italiana negli anni '50. Il miracolo economico. Il centrosinistra. Contestazione studentesca e conflitti sindacali. La crisi energetica ed economica. Gli anni di piombo. La lotta alla mafia. Lo sviluppo politico e sociale dell'Italia dai primi anni '80 ai giorni nostri. L'Italia e il processo di integrazione europea.

## 2. Letteratura italiana.

La letteratura italiana dal 1200 a oggi e i suoi principali esponenti. Elementi del Dolce Stil Novo, Umanesimo e Rinascimento, l'età barocca, l'Illuminismo, il Classicismo, il Romanticismo, il Verismo. Il primo '900: decadentismo, crepuscolarismo, futurismo. La prosa fra le due guerre. Il secondo '900. L'ermetismo. Il neorealismo. Pirandello e il teatro. Autori italiani del '900.

## 3. Arte italiana.

L'arte italiana dal 1200 a oggi e i suoi principali esponenti. Elementi dell'arte romanica, bizantina e gotica; Umanesimo, Rinascimento, Classicismo, Manierismo, il Seicento, l'età barocca; il Rococò, la scuola neoclassica, il Romanticismo e le principali correnti dell'Ottocento. Il XX secolo. L'espressionismo. Il cubismo. Il futurismo. La metafisica. Il neoplasticismo. Il costruttivismo. Il dadaismo. Il movimento forma. Il movimento arte concreta. Lo spazialismo. Il surrealismo. Gli anni '60 e successive significative correnti artistiche. La scultura italiana nel '900. L'architettura e il design italiani nel '900; il Razionalismo. Artisti italiani del '900.

## 4. Musica italiana.

La musica italiana da Guido d'Arezzo a oggi e i suoi principali esponenti. Il melodramma, l'Opera. La musica strumentale nel Seicento e nel Settecento; il periodo romantico; altre correnti dell'Ottocento. La musica italiana nel XX secolo. Grandi compositori, direttori d'orchestra e solisti italiani dal dopoguerra a oggi. I grandi interpreti italiani dell'opera. Le principali istituzioni musicali italiane. Sviluppo e lineamenti della musica leggera italiana.

## 5. Cinema italiano.

Le origini del cinema italiano. Il cinema muto e i suoi capolavori. Il cinema del ventennio fascista. I documentari Luce. Il cinema storico. I "telefoni bianchi". La commedia. I protagonisti del cinema italiano fra le due guerre. Il neorealismo. Il cinema degli anni cinquanta. Sviluppo della commedia. Registi, interpreti, protagonisti del cinema italiano del secondo dopoguerra. Gli anni sessanta e il cinema d'autore. L'epoca d'oro della commedia all'italiana. Altri generi cinematografici. Il cinema italiano contemporaneo e i suoi protagonisti dagli anni '70 a oggi.

## 6. Cultura, economia e scienza

Ruolo della cultura nella promozione complessiva del Sistema Paese. Brevi cenni sulla storia economica dell'Italia e sulle radici del suo sviluppo industriale. Gli sviluppi dell'economia italiana negli ultimi decenni e le trasformazioni nel tessuto produttivo. Il *made in Italy*, il design, l'integrazione tra estetica e qualità nella tradizione dei prodotti italiani. L'importanza della componente estera per la crescita dell'economia italiana in un mondo globalizzato. Cenni sulla

storia della scienza in Italia e sul rapporto tra scienza e produzione. L'organizzazione del sistema universitario e della ricerca in Italia.

### *Contabilità di Stato*

1. La gestione finanziaria: la formazione del bilancio dello Stato e il rispetto dei parametri di Maastricht e del Patto di stabilità e crescita. La riforma del bilancio e le norme di contabilità applicata alle amministrazioni centrali dello Stato: l'estensione della riforma contabile agli enti e organismi pubblici. Il bilancio finanziario: formazione, struttura e gestione delle risorse. Linee evolutive del bilancio: la contabilità economica, i centri di responsabilità amministrativa, le unità previsionali di base. La manovra di finanza pubblica. La gestione di competenza e di cassa. Le variazioni compensative. La formazione e gestione dei residui. La classificazione economica e funzionale delle spese. Il rendiconto finanziario. La contabilità analitica per centri di costo: le funzioni – obiettivo: la riconciliazione del bilancio economico con il bilancio finanziario. Aspetti specifici della gestione finanziaria del Ministero degli affari esteri, con particolare riferimento alla gestione delle sedi all'estero, al regolamento per le spese in economia e al sistema dei pagamenti all'estero. Le sponsorizzazioni.
2. La gestione patrimoniale: i beni pubblici e la loro gestione. Le funzioni economiche nella P.A.: i consegnatari, le procedure d'acquisto. Gli acquisti "on line". I servizi di cassa, le scritture, il rendiconto. Gli inventari. La gestione patrimoniale dell'Amministrazione degli affari esteri.
3. L'attività contrattuale della P.A.: l'acquisizione di beni e servizi. Il sistema centralizzato: la CONSIP. Le acquisizioni in economia. I contratti ad evidenza pubblica: appalto di lavori, di servizi e di forniture: la normativa nazionale e comunitaria. Le fasi del procedimento. Responsabile del procedimento e dirigente dell'ufficio. Il testo unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) e la sua applicazione nella P.A..
4. Il rendimento dei conti: conti amministrativi e conti giudiziari. Il rendiconto finanziario. Conto del bilancio e conto del patrimonio. Il funzionario delegato.
5. Il sistema dei controlli: il controllo nell'amministrazione dello Stato. I controlli di legittimità e regolarità amministrativa e contabile. il controllo di gestione. Il controllo successivo sulla gestione di pertinenza della Corte dei Conti: il procedimento di controllo e le modalità di svolgimento.
6. La responsabilità: penale, disciplinare, amministrativa e civile. La responsabilità dirigenziale. La giurisdizione della Corte dei Conti: i giudizi di conto e di responsabilità; i rimedi giurisdizionali; l'esecuzione delle decisioni.

### *Diritto amministrativo*

1. Il sistema delle fonti del diritto pubblico e amministrativo. La Costituzione. Le fonti del diritto dell'Unione Europea.
2. Le posizioni soggettive di diritto amministrativo. L'interesse legittimo. Il risarcimento del danno per lesione di interesse legittimo.
3. La pubblica amministrazione: l'organizzazione dello Stato. Federalismo, decentramento e riforma amministrativa. L'organizzazione amministrativa: gli enti pubblici, gli organi e gli uffici.
4. L'attività dell'amministrazione pubblica: funzione attiva, consultiva e di controllo. La disciplina dei controlli (D.lvo 286/99). Il controllo di gestione, il controllo strategico. Il controllo interno.
5. Il rapporto di servizio e di impiego. La contrattualizzazione del rapporto di lavoro. L'organizzazione di uffici e servizi. Prerogative e diritti sindacali individuali e di categoria. Le forme di accesso al lavoro dipendente nelle pubbliche amministrazioni. La dirigenza e il management pubblico: accesso, poteri, responsabilità.

6. Gli atti amministrativi: nozione, categorie. Il procedimento amministrativo: la conferenza di servizi e gli accordi di programma. Il provvedimento amministrativo: elementi, caratteri ed effetti. I vizi, l'autotutela, il silenzio della P.A.. La motivazione.
7. La giustizia amministrativa: i ricorsi amministrativi, la tutela giurisdizionale. La riforma del processo amministrativo. La giurisdizione amministrativa: la giurisdizione esclusiva. La fase cautelare nel processo amministrativo e l'esecuzione dei relativi provvedimenti. TAR e Consiglio di Stato. Risoluzione dei conflitti di potestà.

#### *Ordinamento dell'amministrazione degli Affari esteri*

1. Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18: Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010 n.95: Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri,.
3. Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010 , n. 54: Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze del Ministero degli affari esteri.
4. Legge 26 febbraio 1987, n. 49: Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo.

#### *Politiche dell'Unione Europea in materia di programmi culturali*

Politiche e programmi nei settori cultura, educazione e formazione finanziati dall'Unione Europea. Trattati e direttive UE riguardanti i vari settori connessi a vario titolo con l'ambito culturale.

#### *Legislazione in materia di promozione culturale*

1. Legge 22 dicembre 1990, n. 401: Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero.
2. La tutela dei beni culturali. Le competenze degli enti locali. Il Codice dei beni culturali e del paesaggio
3. La normativa di settore sui beni archeologici, sui beni artistici e storici, sui beni archivistici, sui beni librari, sull'architettura e l'arte contemporanea, sui beni architettonici e paesaggistici, sul cinema, il teatro, la musica, la lirica e la danza.
4. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
5. Il finanziamento, i contributi e le agevolazioni fiscali in materia culturale
6. Le sponsorizzazioni e la collaborazione con il settore privato.

#### *Gestione delle risorse umane*

Le politiche, le pratiche e le tecniche di gestione della selezione, della formazione, della retribuzione, della valutazione. La performance, la motivazione e la partecipazione. Cenni di diritto del lavoro. Parità di trattamento e pari opportunità. Il mobbing. Il codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e i procedimenti disciplinari. I diritti dei lavoratori. L'orario di lavoro.

## *Informatica*

1. Conoscenza delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi. Il codice dell'amministrazione digitale e l'informatizzazione della pubblica amministrazione. La sicurezza informatica.
2. Conoscenza avanzata dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse con una verifica applicativa di:
  - Internet: la ricerca e l'acquisizione di informazioni;
  - La posta elettronica;
  - Word processor: composizione, modifica e stampa di un documento;
  - Microsoft Excel come foglio elettronico in cui si possono immagazzinare informazioni o formule per l'elaborazione dei dati.

*Titoli di preferenza da far valere  
in caso di parità di punteggio*

Ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, le categorie di cittadini che nei concorsi hanno preferenza a parità di punteggio sono le seguenti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.